



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168

E-mail: toic84200d@istruzione.it PEC : toic84200d@pec.istruzione.it

Sito: www.iccaffarobricherasio.edu.it.

C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

Bricherasio, data e protocollo vd timbro

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO Prot. 0009255 del 17/10/2021 02-03 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All' Albo della scuola e sul sito web

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23; 2023/24;2024/25 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1 comma14)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015,

CONSIDERATO che l'art. 1 della suddetta legge prevede dai commi 12 a 19 la procedura per la predisposizione del Piano Triennale per l'Offerta Formativa;

RILEVATO in particolare che le disposizioni di legge indicano:

-le istituzioni scolastiche predispongono ordinariamente entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il piano triennale dell'offerta formativa, quest'anno entro l'inizio delle iscrizioni all'anno scolastico successivo;

-il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

-il piano è approvato dal Consiglio di Istituto;

-il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso al MIUR;

-il piano, espletate le procedure suddette, viene pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

-il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni

della Dirigenza scolastica;

VISTO il precedente PTOF relativo al triennio 2018/2021;

TENUTO CONTO che questa istituzione intende perseguire, attraverso il piano triennale dell'offerta formativa, i principi di trasparenza, impegno, responsabilità e progettualità integrata;

VISTA la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

VISTI la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e gli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020);

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTE le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;

VISTA l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19 ed il Protocollo D'Intesa per Garantire l'avvio dell'anno Scolastico nel Rispetto delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19;

VISTE le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata accompagnate al Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il **seguito atto di indirizzo al Collegio dei docenti** orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, triennio 2022/2025 dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

TENUTO CONTO che Il Piano dell'Offerta Formativa deve comprendere:

1. Il curriculum di istituto_ con le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educative della programmazione curricolare e dell'ampiamiento dell'Offerta Formativa;
2. Gli insegnamenti e i quadri orario
3. Il piano per la Didattica Digitale Integrata;
4. Il Piano di Istituto di formazione del personale scolastico;
5. I criteri, le modalità e le rubriche per la valutazione degli apprendimenti;
6. La progettazione di interventi per gli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento;
7. La progettazione di attività per l'insegnamento di educazione Civica L. 92/2019;
8. La gestione dell'emergenza sanitaria
9. La richiesta di organico per il personale docente (posto comune, sostegno e potenziamento), amministrativo e di collaboratori scolastici;

TENUTO CONTO

1. Del Piano di Miglioramento predisposto nel RAV 2020/2021
2. Degli obiettivi dell'incarico di DS triennale assegnato dalla Direzione Regionale

a Obiettivi strategici nazionali

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

b Obiettivi legati all'ambito regionale

Realizzare iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali, anche al fine di incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali tesa anche ad arricchire la lezione frontale con l'implementazione di altre metodologie

c. Obiettivi derivanti dal Rapporto di Autovalutazione dell'istituzione scolastica A.S. 2020/2021

- **Risultati scolastici**
 - *Migliorare le performance degli allievi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola istituendo figure di sistema dei tre ordini di scuola che si occupino di elaborare U.d'A. /attività da attuare nel percorso di continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria di I^ grado con particolare attenzione agli alunni con BES*
- **Risultati a distanza**
 - *Rendere più efficace il consiglio orientativo aumentando il numero di incontri con le famiglie per renderle maggiormente consapevoli delle reali competenze e attitudini dei propri figli. L'obiettivo quello è di aumentare la percentuale degli alunni che seguono il suggerimento del consiglio orientativo attualmente al 52,2%.*

3. Delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio di Istituto e dalle Commissioni di lavoro PTOF e RAV

Al fine di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 si svilupperà a partire dalla VISION e dalla MISSION dell' I.C. di Bricherasio

VISION: “LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO”

-una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio

- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno

- una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana

- una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

MISSION: Nel porsi come comunità educante, l'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola e la promozione della cultura dell'accoglienza;
- b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per proseguire nella scuola primaria e secondaria di primo grado come costante crescita della persona e progressiva conquista dell'autonomia nel pensare, nel fare, nell'essere e nel saper scegliere;
- c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, supportata da iniziative e progetti anche di natura sociale e solidale (service learning);

- d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un **apprendimento significativo** che:
- veda gli studenti al centro (didattiche attive)
 - proponga un apprendimento per competenze dove i saperi e i contenuti sono il mezzo e non il fine
 - abbia risvolti pratici nella vita di tutti i giorni e stimoli creatività e curiosità
 - si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla didattica pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.
- e. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- f. Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere
- g. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e l'apprendimento e l'adeguamento degli attuali canali di comunicazione;
- h. Miglioramento della comunicazione nel rispetto del trattamento corretto dei dati e nell'ottimo di una progressiva dematerializzazione;
- i. Garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti-Covid, come prescritto dalla normativa, fino al perdurare della pandemia;
- j. Attivare un processo di miglioramento continuo che muove i propri passi dalla lettura e interpretazione dei risultati Invalsi, RAV e li traduce in un concreto e misurabile Piano di Miglioramento e lo socializza della Rendicontazione sociale.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

I seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte gestionali di amministrazione:

1. **ADEGUARE L'ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL PTOF** secondo quanto previsto dagli ordinamenti (Indicazioni Nazionali 2012 e 2018, in coerenza con le priorità del RAV e gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con particolare riferimento:
 - a. Creazione di un curriculum verticale condiviso
 - b. Sistematizzazione di prove comuni in coerenza verticale, con restituzione dati utili, insieme alle prove INVALSI, a stilare il Rapporto di Autovalutazione
 - c. Alla verticalità: individuando i nuclei fondanti e i saperi essenziali che gli allievi/e devono possedere al termine di ogni grado di istruzione, quali prerequisiti per l'avvio del grado successivo
 - d. Valutazione per competenze: con la realizzazione condivisa di rubriche di valutazione disciplinari e per competenze trasversali riferite ad esempio alla C.M. 3 del 2015
2. **MIGLIORARE LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**
 - a. Potenziamento della rete LAN cablata e wireless con la fibra in tutte le aule di tutti i plessi e negli uffici di segreteria
 - b. Aumentare la dotazione informatica delle aule (digital board, pc portatili e tablet da usare a scuola e da dare in comodato d'uso)
 - c. Portare a sistema l'uso di classroom, drive e lo scambio di documenti condivisi

e collaborativi

- d. Approcciare alla ludo-didattica e all'outdoor education
- e. Dotare provvisoriamente di router portatili (saponette) le scuole con una scarsa rete e banda per permettere collegamenti quotidiani e stabili; dopo l'up-grade della rete cablata i router potranno essere dati in comodato d'uso a famiglie presso le quali la rete internet è scarsa o assente;
- f. Ampliare la dotazione informatica dei laboratori per un uso quotidiano degli stessi e per poter svolgere le prove invalsi per classi intere (attingendo anche a risorse di aziende locali che donano computer da loro dismessi)
- g. Formare tutto il personale (docente e non) ad un uso sereno e consapevole dei principali programmi informatici, innalzando le competenze professionali e l'autonomia di lavoro di tutto il personale scolastico;

3. LAVORARE AD UN "CURRICOLO DELLO STUDENTE"

- a. Che dall'infanzia al termine della secondaria accompagna lo studente secondo indicatori di competenza disciplinare, soft skills, di comportamento (verticali, comuni e condivisi); questo documento migliora il passaggio di informazioni tra i gradi utilizzando una ceck list condivisa che diventa strumento di inclusione e supporto soprattutto nei passaggi di grado

4. MIGLIORARE E CONSOLIDARE UNA VALUTAZIONE CONDIVISA

- a. Migliorare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei criteri di valutazione rivisti alla luce del D. Lgs 62/2017 e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- b. criteri comuni di valutazione, omogenei tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria; il curricolo verticale conterrà anche rubriche di valutazione per competenze, condividendo i contenuti delle prove comuni in un'ottica di crescita progressiva sugli stessi nuclei fondanti (i traguardi in uscita della classe V primaria coincidono con i prerequisiti disciplinari della classe I secondaria di I grado)
- c. una continuità sugli strumenti compensativi formalizzati nei pdp alla primaria, per gli alunni con e senza certificazione, anche nella scuola secondaria di I grado.

5. CONDIVIDERE UNA DIALETTICA COMUNE

- a. Rispetto ai macroargomenti e le competenze che nei diversi cicli ci si aspetta gli alunni/e abbiano raggiunto con sicurezza per affrontare serenamente il ciclo successivo
- b. Nelle griglie di osservazione infanzia-primaria e primaria-secondaria per i passaggi di informazioni al grado successivo, utilizzando anche materiali e buone pratiche elaborate dalla RetePIN
- c. Aumentare i momenti di incontro con le famiglie, favorendo lo scambio culturale, l'approccio orientato al miglioramento e alla partecipazione.
- d. Potenziare i rapporti e le sinergie con tutti gli Enti Territoriali e le Associazioni

locali

6. **LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;

7. MIGLIORARE L'INCLUSIONE IN SENSO LATO

- a. Dotando l'istituto di un Protocollo di inclusione per alunni con diversabilità, con certificazioni DSA e BES e alunni stranieri
- b. Potenziare il servizio di mediazione linguistica, collaborando con più associazioni e cooperative, soprattutto per rispondere ai bisogni delle comunità con maggior tasso di immigrazione

8. POTENZIARE E METTERE A SISTEMA UN PROGRAMMA STRUTTURATO DI ORIENTAMENTO

- a. Collaborando anche con gli Enti locali e regionali progettare un cronoprogramma rivolto agli studenti delle classi II e III secondarie per addivenire ad una scelta ponderata e consapevole
- b. Stimolare la cultura dell'orientamento fin dall'infanzia rendendo consapevoli e capaci di un'auto-analisi e un'auto-valutazione delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie attitudini e preferenze

9. COLTIVARE LA CULTURA DEL BEN-ESSERE

- a. Rendendo stabile il servizio di sportello di ascolto psicologico
- b. Promuovendo lo sport in ogni forma, collaborando con le Federazioni e la Facoltà di scienze motorie
- c. Promuovendo l'attività motoria da parte di esperti e professionisti anche alla scuola primaria
- d. Stimolando ogni forma di prevenzione di disfunzioni alimentari, comportamentali, sociali anche attraverso progetti come Sicuramente Sicuri (pedoni consapevoli, guidatori consapevoli, uso consapevole dei cellulari, uso consapevole e sicuro di internet, educazione sessuale, ...)
- e. Sperimentare curricoli di educazione civica attuali e concreti che rispondano ai bisogni che emergono dalla società e dai nostri giovani

10. POTENZIARE LA CONOSCENZA, LA PRATICA E L'UTILIZZO DELLA LINGUA INGLESE

- a. Avviare percorsi di e-twinning
- b. Adesione dell'istituto ai percorsi Erasmus e Comenius
- c. Progettare corsi di lingua inglese in orario extra-scolastico finalizzati anche a certificazioni linguistiche (Cambridge o Trinity)

11. **FORMAZIONE IN TEMA DI TUTELA, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

12. **FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO:** ai sensi del art. 1 comma 124 L. 107/2015 la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale e va inserita in un complessivo piano di formazione d'istituto, con valenza triennale come obiettivi e annuale come scelte e contenuti. La formazione sarà deliberata dal collegio e sarà orientata al miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento, al consolidamento di professionalità legate alla didattica per competenze e metodologie attive di insegnamento, alla digitalizzazione e le competenze informatiche dei docenti; la segreteria amministrativa si formerà sui nuovi processi per i quali sono in atto importanti cambiamenti e modificazioni procedurali (Passweb), si aggiorneranno sull'uso di tutte le piattaforme della PA e sull'uso degli applicativi ARGO, migliorando il livello di dematerializzazione dei documenti e la digitalizzazione dei processi amministrativi.
13. **DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO** detraibile, la cui entità annuale viene stabilita dal Consiglio d'Istituto che definisce anche le linee guida del suo utilizzo a favore degli studenti. L'importo del contributo volontario sarà vincolato all'acquisto volto a migliorare la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici, arricchimento o impianto di laboratori scientifici, linguistici, tecnologici; il contributo obbligatorio sarà destinato all'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile e al diario di istituto (se mantenuto nel trienni);
14. **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:** La scuola promuoverà iniziative quali:
- a. COMUNICAZIONE PUBBLICA: l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
 - b. potenziamento del sito web ufficiale per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio.
 - c. Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia, con l'intento di essere comunità educante a 360°, accogliendo proposte e rispondendo a bisogni emergenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organicollegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Amalia Lenti
(Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del C.A.D. e ssmm)